



# Bollettino neve valanghe

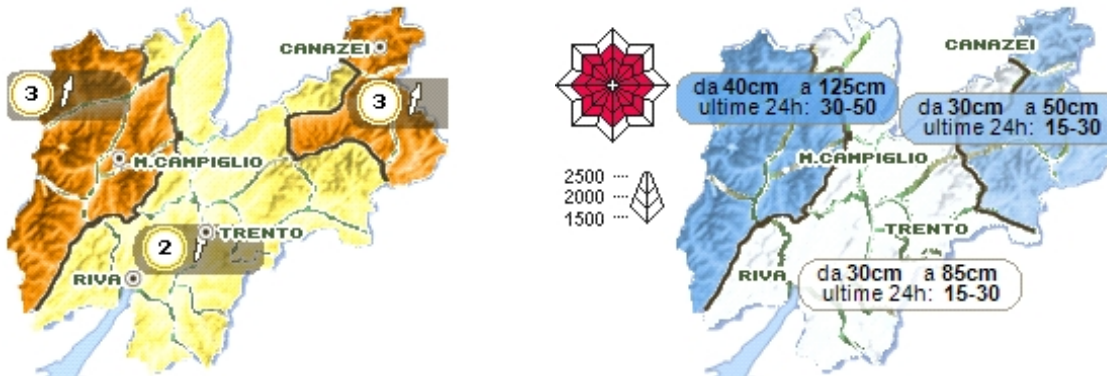
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 10 febbraio 2016 alle ore 11:52



## Situazione di mercoledì 10 febbraio 2016

Pericolo valanghe generalmente moderato (grado 2) in aumento in quota fino a marcato (grado 3) in relazione agli spessori di neve fresca accumulata ed all'azione del forte vento previsto per oggi.



Sul territorio della nostra Provincia la nevicata di questa notte ha incrementato lo spessore del manto nevoso di ulteriori 20 - 30 cm circa di neve sopra i 1500 m circa con spessori massimi di 50 cm registrati localmente nelle zone occidentali attorno ai 2000 m di quota. La neve fresca delle ultime ore che va ad incrementare ulteriormente il sovraccarico sul manto nevoso preesistente, appoggia su una superficie molto irregolare e discontinua, dove si alternano zone erose dal vento con assenza di innevamento a zone dove si misurano spessori di vecchia neve di 10-30 cm, specie oltre i 2200-2400 m, caratterizzata da una struttura molto trasformata con grani angolari e brine negli strati interni e diffuse croste da vento portanti in superficie. In quota si rilevano spessori di neve al suolo molto variabili, dal metro circa al di sopra dei 2000 m di quota fino ai due metri circa nelle zone glaciali con valori anche maggiori nelle zone di accumulo eolico di nuova formazione. Tra la superficie del primo manto nevoso di spessore ridotto, molto trasformato e le nevicature successive non ancora assestate i legami sono ancora molto scarsi con la presenza di strati deboli importanti alla base. Questa tipica situazione favorisce il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori, responsabili della maggior parte degli incidenti mortali da valanga. Il forte vento da nord delle ultime ore che ha accompagnato la perturbazione ha contribuito ad accrescere ulteriormente la formazione di accumuli di neve aumentando la possibilità di distacco di valanghe a lastroni. Il pericolo valanghe in quota al di sopra dei 2000 m è generalmente marcato (grado 3), in aumento in particolari

**Punti più pericolosi:** Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve fresca non ancora assestate o in presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza dietro le dorsali, nei canali o alla base delle rocce per possibili distacchi di valanghe a lastroni da vento provocate.

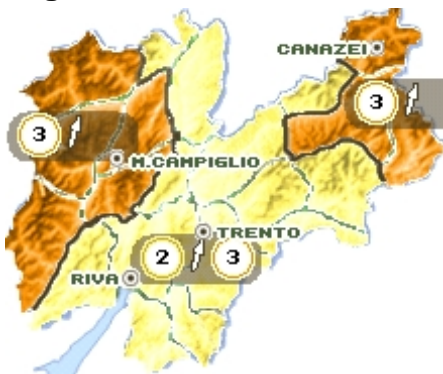
Ultima nevicata significativa 10 febbraio 2016

Ultimo episodio di vento forte 10 febbraio 2016

## Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe in aumento in particolari localizzazioni, nelle zone sottovento in quota.

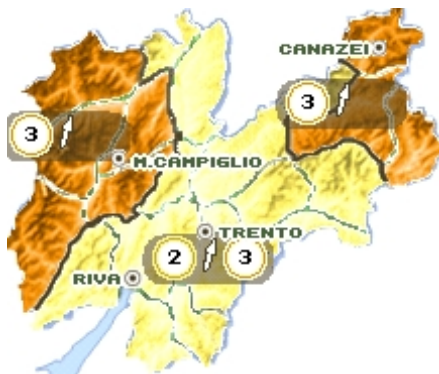
**giovedì 11 febbraio 2016**



Zero termico  
ore 13  
1000 m

Soleggiato.  
Pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento in particolari localizzazioni in quota.

**venerdì 12 febbraio 2016**



Zero termico  
ore 13  
1000 m

Inizialmente soleggiato con aumento della copertura dal pomeriggio. Non del tutto esclusa la possibilità di debolissime precipitazioni isolate al pomeriggio-sera. Pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento in relazione agli spessori degli accumuli di neve ventata di nuova formazione.

**sabato 13 febbraio 2016**



Zero termico  
ore 13  
1200 m

Tratti soleggiati alternati ad annuvolamenti anche intensi.  
Pericolo valanghe da moderato (grado 2) a marcato (grado 3) in aumento.

Prossima emissione bollettino: venerdì 12 febbraio 2016

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole